

Azionari Europa La volatilità delle borse offre nuove opportunità agli stock picker

GESTORI IN AZIONE

di Marco Capponi

Alla fine della Seconda Guerra Mondiale i Paesi europei sembravano aver imparato la lezione una volta per tutte: gli inutili spargimenti di sangue portati dai conflitti sono deleteri per lo sviluppo economico, per le società e per lo stesso genere umano. Una lezione che, supportata negli anni dalla protezione della Nato e dai grandi processi di costruzione europea e cooperazione tra nazioni, ha portato il Vecchio Continente a diventare un esempio di pace per il mondo intero. Eppure, dopo oltre 75 anni l'idillio si è spezzato, e la guerra è tornata a far parlare di sé proprio in quell'area del mondo che sembrava averla sconfitta per sempre. L'invasione all'Ucraina da parte della Russia, oltre a riportare lo spettro del conflitto armato nel continente, ha frenato gli entusiasmi su una ripresa economica che, dopo la pandemia da Covid-19, si prospettava robusta: la Banca centrale europea ha recentemente rivisto al ribasso le stime di crescita del pil del blocco, tagliando la previsione dal 4,2% al 3,7% per fine 2022. E l'impatto sui mercati azionari non si è fatto at-



tendere: lo Stoxx 600, indice che riunisce la società europee a maggiore capitalizzazione, è in flessione dall'inizio del conflitto (23 febbraio) di oltre il 5%, e di più dell'11% da inizio anno, registrando peraltro episodi di marcata volatilità.

In uno scenario di per sé molto instabile, sia sul fronte della guerra che su quello borsistico, investire nel mercato europeo può ancora rivelarsi una scelta redditizia, pur

(continua a pag.46)

(segue da pag.45)

con alcuni accorgimenti. Da inizio anno i 10 fondi sull'azionario del Vecchio Continente selezionati da Fida e proposti nella tabella in pagina perdono in media il 5,6% (sovraperformando comunque di oltre 5 punti percentuali lo Stoxx 600), che passa però al +7,1% su un orizzonte annuo e al +14,3% in prospettiva triennale.

Tra le società di gestione, M&G si aggiudica il terzo posto in graduatoria per performance annua con il suo European Strategic Value. Un fondo che nel 2022 ha perso il 4,2%, ma che su un orizzonte annuo ha reso il 10,6%, e oltre il 20% su una prospettiva triennale. **Richard Halle**, gestore del comparto, ritiene che «un mercato turbolento tende a offrire opportunità agli stock picker», e quindi il team di M&G è «attivamente alla ricerca di società con modelli di business stabili che sono stati influenzati negativamente a causa del sentiment sfavorevole». Tra le opportunità di questo tipo il money manager cita «diversi settori, dall'automotive ai beni essenziali, che si adattano a un approccio bottom-up, piuttosto che scegliere aziende attraverso una view di settore top-down». Quanto alle geografie, prosegue Halle, «il mercato britannico offre un buon numero di opportunità value al momento, ma in tutta Europa osserviamo una volatilità sui prezzi sempre maggiore, che presenta un buon equilibrio rischio-beneficio». Senza dimenticare le valutazioni: «il mercato delle società a grande capitalizzazione», conclude il gestore, «è molto esposto alla dinamica dei tassi d'interesse in aumento, e molti titoli mega-cap potrebbero veder calare le loro valutazioni nonostante gli utili continuino a crescere, circostanza che si è presentata molte volte in passato».

Tra i comparti in graduatoria si segnala anche lo European Value di **Schroder Investment Management (Schroders)**: pur flettendo del 6,8% da gennaio nei 12 mesi ha guadagnato il 5,3%, per passare a doppia cifra (+12,5%) nei tre anni. Il processo di selezione di titoli, spiega il team di investimento del comparto, si basa «sull'individuazione di quelle società che sono entrate in sell-off a causa

del panico innescato da un evento», come per l'appunto quello bellico, «e in questa fase specifica riteniamo che alcune banche offrano prezzi attraenti, anche se potrebbero subire delle pressioni nel breve periodo». Il settore bancario «potrebbe trovarsi ad affrontare delle difficoltà, ma se il prezzo delle quotate si è già ridotto del 40% e l'impatto sui business è invece molto minore, si tratta in generale di un buon investimento». Quanto all'approccio ai titoli, e vista anche la natura del fondo, il team di Schroders evidenzia come «la componente value del mercato sia interessante in questa fase: negli ultimi cinque anni il segmento growth è diventato più costoso, mentre quello value è più conveniente». (riproduzione riservata)

AL TOP Fondi

 Perf% Rating
12 mesi rischio

Azionari internazionali

Eurizon Az Internazionali	12,34	B	12,27
BancoPosta Az Internaz	12,11	C	11,94
Alto Internaz Azionario	11,76	B	9,94
Anima Sel Globale Y	11,74	B	10,83

Azionari Europa

AcomeA PM Italia ESG A2	10,87	B	12,79
Anima Sel Europa Y	10,72	A	11,39
Epsilon QValue	10,56	B	23,45
Amundi Az Val Europa Dis A EUR	9,09	B	12,79

Azionari USA

Arca Az America ESG Lead P	22,15	C	13,37
Fonditalia Eq. USA Blue C T	17,60	C	13,22
Investitori America	17,49	C	10,88
Eurizon Az America	17,20	B	12,72

Azionari specializzati

Interf Eq Pacif ex Japan	0,70	D	10,62
Investitori Far East	-1,25	B	7,46
Anima Ob Emerg. Mkt A	-1,37	D	3,54
AcomeA Asia Pacifico A2	-2,95	B	8,18

Bilanciati

Allianz Multi50	7,76	A	6,54
Fideuram Bilanciato	4,67	B	6,53
8a+ Nextam Bil R	3,78	B	8,90
Etica Bilanciato I	2,90	B	7,17

Obbligazionari

Interf Inflation Linked	3,00	B	3,61
Fonditalia Inflation Link T	2,78	B	3,60
Investiper Cedola 06/2022	1,13	B	2,07
Alto Internaz Obbl	1,09	A	2,48

Flessibili

Azimut Trend America	10,62	B	11,15
Mediolanum Fless Fut Sost I	8,66	B	11,07
Azimut Italia Alto Pot	7,11	B	14,93
Investiper Azion Glob	5,99	B	11,84

In Gestione

Fondi Sicur, Fondi Pensione, Gestioni Patrimoniali e Private Banking

GESTORI IN AZIONE

LA SOSTENIBILITÀ AL CENTRO DI CIO CHE FACCIAMO

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE

LA SOSTENIBILITÀ AL CENTRO DI CIO CHE FACCIAMO

L'equilibrio va protetto

Il team di investimento di Azimut Trend America ha selezionato le società che offrono un buon equilibrio rischio-beneficio.

UNA SELEZIONE DI FONDI SULL'AZIONARIO EUROPEO PER RENDIMENTO DA INIZIO ANNO

Nome	Nome società	Categoria Fida	Rendimento anno corrente	Rendimento a 1 anno	Rendimento a 3 anni
Liontrust GF European Strategic Equity A4	Liontrust Invest. Partners	Az. Eur. (Emergenti e Sviluppati)	4,99%	25,82%	40,47%
Alken Small Cap Europe EU1	Affm	Az. Eur. (Sviluppati) - Mid & Small Cap	-2,22%	14,55%	23,55%
M&G (Lux) European Strategic Value A	M&G	Az. Eur. (Sviluppati) - Large & Mid Cap	-4,15%	10,58%	20,24%
Vitruvius European Eq. B USD	Belgrave Capital Manag.	Az. Eur. (Sviluppati) - Large & Mid Cap	-5,30%	12,28%	43,24%
SISF European Value C	Schroder Inv. Mgmt	Az. Eur. (Sviluppati) - Large & Mid Cap Value	-6,83%	5,31%	12,49%
UBS (Lux) KSS European Eq. Value Opp. P	Ubs Fund Mgmt	Az. Eur. (Sviluppati) - Large & Mid Cap	-7,48%	6,76%	13,91%
Santander European Dividend B	Santander Asset Management	Az. Eur. (Sviluppati) - Large & Mid Cap Value	-7,66%	1,89%	3,57%
Templeton European Dividend A	Franklin Templeton Inv.	Az. Eur. (Emergenti e Sviluppati)	-8,56%	-3,62%	-5,14%
FF Eq. Europe Value	Fideuram Am	Az. Eur. (Sviluppati) - Large & Mid Cap Value	-9,06%	0,31%	3,03%
Templeton European Opportunities A	Franklin Templeton Inv.	Az. Eur. (Sviluppati) - Large & Mid Cap Growth	-9,29%	-2,55%	-12,27%

Performance calcolate sui dati disponibili il 10/03/2022. Classi retail in euro a capitalizzazione dei proventi

Fonte: **Fida**

GRAFICA MF-MILANO FINANZA